CRONACA SORESINESE

Periodico dell'Amministrazione Comunale di Soresina - Redazione - Amministrazione - Palazzo Comunale - Tel. 24-44 - 25-48 - Anno VI - 1962 - N 3

Voluto dalla generosità della signora Anita Ciboldi Cogrossi

Inaugurato presso la "Casa di riposo,, il nuovo elegante reparto che ospiterà signore sole

Al complesso che forma la Casa di Riposo « Antonio Zucchi e Maria Falcina » si è aggiunto un nuovo ed elegante padiglione che ospiterà signore sole.

E' stato donato alla pia istituzione dalla Signora Anita Ciboldi Cogrossi, in memoria dei genitori Cav. Francesco Cogrossi e Dina Ciboldi.

La graziosa costruzione comprende 6 alloggi, formati ciascuno da un soggiorno, una stanza da letto ed un locale per i servizi, il tutto arredato modernamente con grazia e buon gusto.

Dal munifico e solidale gesto della generosa benefattrice godranno le signore sole di Soresina che nella accogliente « Casa mia » troveranno una serena dimora per un tranquillo e confortevole soggiorno.

Erano presenti alla cerimonia dell'inaugurazione, tenutasi Domenica 30 Settembre, il Sindaco con la Giunta al completo, il rappresentante del Prefetto dr. Zoppoli, il Provveditore agli Studi, i consiglieri provinciali Merzario e Gazza, gli onorevoli Zanibelli e Patrini, i dott. Camerini, Taino e Villa, il rag. Galbarini dell'Ospizio di S. Bassano, il presidente dell'Ospedale di Pizzighettone, il Segretario comunale rag. Piola, il presidente dell'Ospedale Robbiani rag. Fiameni, il cav. Lacchini presidente degli Asili infantili, il maestro Lazzari presidente del Patronato scolastico, il maestro Ferrari presidente dell'O. P. Guida, il tenente ed il maresciallo dei Carabinieri, il maresciallo della Guardia di Finanza, i presidi della Scuola Media e della Scuola di Avviamento Professionale, il prof. Leone Lodi, l'Avv. Meroni presidente dell'Ospedale di Soncino, il sig. Bosio presidente della Soc. Operaia di Mutuo Soccorso, altre personalità e rappresentanze, nonchè i familiari della benefattrice.

In apertura della cerimonia, il rag. Gino Rubes, presidente della Casa di Riposo, ha tenuto il seguente discorso ufficiale:

Signore, Signori!

L'Amministrazione della CASA DI RIPOSO ZUCCHI - FALCINA, che io mi onoro di presiedere, ha voluto intenzionalmente dare vero risalto a questa cerimonia inaugurale per due precise ragioni:

1) *Esaltare nella maniera più concreta, sincera e riconoscente il gesto generoso, spontaneo ed anche originale fatto dalla Signora ANITA CIBOLDI COGROSSI oggi fra noi, gesto che ha consentito la realizzazione di questo primo esperimento, nuovo nel suo genere ed allo stesso tempo veramente ardito per la ricerca di una soluzione che, prospettata nel tempo, conferisce la piena dignità all'ospite ridandogli nello stesso tempo fiducia nelle sue medesime possibilità di vita.*

Tale soluzione ha comportato un impegno non comune e, conseguentemente, esige una somma di oneri nella fase più delicata del suo completo inserimento nel plesso istituzionale. Il gesto è anche una speranza per il futuro della nostra Istituzione e dimostra sufficientemente che la Casa di Riposo « Zucchi Falcina » riscuote anche ai tempi nostri le più larghe simpatie, la più incondizionata comprensione e generale adesione. E', se vogliamo, la continuazione più concreta e genuina delle tradizioni di generosità e di senso civico proprio dei soresinesi.

2) *Porre le premesse, e questa è veramente la Sede più appropriata e l'occasione più opportuna, per l'azione futura che negli intendimento dell'Amministrazione dovrà significare ed essere una svolta decisiva della vità già così luminosa ed esemplare, della nostra Casa di Riposo.*

L'inaugurazione del nuovo reparto non vuole essere pertanto, e non è infatti, la festa per una meta raggiunta o per un obiettivo realizzato; si tiene e si è responsabilmente voluta con l'intento che essa rappresentasse un incitamento autorevole ed anche autoritario — la larga adesione delle Autorità e degli invitati le numerose visite dei cittadini nonchè l'appassionato interesse dell'opinione pubblica ci conforta della validità del nostro assunto —, all'opera di completo rinnovo e totale ammodernamento secondo i criteri più attuali nel campo delle Istituzioni assistenziali per gli Anziani.

Questa cerimonia inaugurale è pertanto la premessa più saliente ed un vincolo in evidente risalto per l'azione futura dell'Amministrazione.

La nostra Casa di Riposo nella sua degna sede diverrà così un modello, sulla base della presente esperienza, di come al nostro tempo vanno intesi e devono svolgersi i modi e le forme di vita comunitaria per persone anziane; la Casa di Riposo dovrà non solo sostituirsi alla famiglia, ma superarla nell'intento di ricreare le condizioni morali e spirituali più ideali con sensibile comprensione ed attenta cura. Insomma una grande, unica famiglia nella quale l'anziano dovrà ritrovare se stesso e vivere attivamente. L'ospite ne dovrà essere l'elemento primo e decisivo, la componente diretta, determinante e proponderante per gli indirizzi e le scelte dell'Istituzione.

Gli anziani non possono aspettare! Occorre cominciare subito!

E' un impegno urgente, tassativo!

L'Amministrazione non appena perfezionate le pratiche burocratiche e tecniche darà inizio ai lavori che comportano (questa a grandi linee) l'intero sovralzo di un piano dell'attuale corpo di edificio prospicente la Via Zucchi-Falcina, il secondo piano ricavato sarà così destinato a « Cronicario » diviso in stanze di capienza massima 4 letti. —Il primo piano invece diverrà la Casa di Riposo vera e propria a camere singole o per coniugi, complete di servizi indipendenti e di locale di disimpegno. Il piano terra sarà destinato ai vari servizi (sala da pranzo - ricreazione, biblioteca, giuochi, audiovisivi) ed agli Uffici.

Tutto modernamente attrezzato e razionalmente arredato.

Dal quadro ovviamente sintetico descritto, i Signori intervenuti avranno sicuramente tratto l'idea della complessità del compito. E' veramente arduo: vi si annodano problemi di finanziamento e di coordinamento, di pieno impiego del Personale e delle attrezzature, oltre a questioni giuridiche veramente impegnative.

Tutte questioni che andranno trattate una per una con senso pratico e che non dovranno essere perse di vista nel passare dal dire al fare. Risolvendo in più anni non dovrà significare risolvere a pezzi. Niente rimedi a toppa.

Il problema di riammodernamenmento della Casa di Riposo sarà risolto mettendo in atto un piano preciso, ben articolato fin dall'inizio. La denominazione data al nuovo reparto può apparire a prima vista un motivo fantasioso ed allegro, se pur non del tutto originale; tuttavia testimonia ed è la riprova dello spirito che anima la Amministrazione, teso nella maniera più esclusiva a rendere concreti tali proponimenti. E' una promessa incontestabilmente valida.

CASA MIA! può apparire se riguardato alla situazione generale, parzialmente anacronistico; tuttavia non è completamente fuori della realtà, se non altro per lo spirito che ci anima e ci pervade. Diverrà una stupenda realtà; ce lo auguriamo di vero cuore e c'incoraggia a sperarlo innanzi tutto la nostra volontà decisa a bene operare.

L'Amministrazione è consapevole dell'importanza delle opere da intraprendere e delle difficoltà che esse sicuramente comporteranno. E' per questo che sollecitiamo la più aperta collaborazione ed il più fattivo appoggio da parte di Enti ed Amministrazioni Pubbliche, Aziende e Privati.

Ne avremo sicuramente bisogno!

La benefattrice Signora Anita Ciboldi Cogrossi tagliava quindi il nastro e scopriva la lapide dedicata ai propri genitori, posta all'ingresso del nuovo edificio. Il vicario don Mario Olivi, in rappresentanza del Parroco, impartiva la benedizione alla nuova costruzione dando inizio alla visita dei locali.

Terminata la cerimonia, gli intervenuti si sono intrattenuti in una sala dell'Istituto dove l'Amministrazione della Casa di Riposo ha offerto un signorile rinfresco.

Autorità e cittadini ascoltano il discorso del rag. Rubes, presidente della "Casa di riposo,,

Interpellanza del Sen. GOMBI per l'abusivo impiego di ragazzi nei lavori agricoli

Il senatore Bruno Gombi, in seguito al luttuoso incidente nel quale ha perso la vita il giovane Giovanni Tedioli, residente in cascina Baldracco, e che tanta commozione ebbe a sollevare nella cittadinanza, ha rivolto la seguente interrogazione al Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale:

« Al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, per sapere cosa intenda fare per ottenere la più rigorosa applicazione della legislazione vigente a protezione dei giovani i quali non possono, secondo quanto prescrive la legge, essere avviati al lavoro prima di avere compiuto i 15 anni.

L'interrogante fa presente che in data 25 luglio 1962 un ragazzo quattordicenne, tale Tedioli Giovanni, in quel di Soresina, è morto per l'appunto mentre era alla guida di un trattore agricolo e fa notare inoltre che la criminosa abitudine di occupare giovani di età inferiore ai 15 anni è largamente diffusa fra gli agricoltori cremonesi e padani i quali sono sempre più schiavi dei loro egoistici interessi che rispettosi delle leggi.

E' altresì da notare che è talora difficile procedere a denunce particolari poichè il bisogno e la miseria delle famiglie dei braccianti e salariati spesso consentono, con una certa colpevole tolleranza dei genitori, il diffondersi di un senso di omertà che aiuta a nascondere quanti si macchiano di questi delitti.

Si chiede infine di sapere cosa il Ministro intenda fare per migliorare le insufficienti disposizioni in atto soprattutto sotto il profilo del controllo e della sua effettiva efficacia ».

In corso di ultimazione i lavori per la nuova strada Soresina - Annicco Grumello

Sono in fase di ultimazione i lavori di pavimentazione della nuova arteria Soresina-Annicco-Grumello.

Nel nostro centro la nuova strada parte da via Piave e, dopo un'ampia curva, si immette, con una lunga dirittura, nelle strozzature delimitate dai sottopassaggi della strada per le Bruciate e della linea Cremona-Treviglio per congiungersi poi col vecchio tronco nei pressi del casello ferroviario posto al confine col territorio di Annicco.

Il nuovo tracciato assorbirà tutto il traffico che da Soresina si convoglia verso i centri di Annicco e Grumello. Verrà così abbandonata la vecchia strada sulla quale, per il tortuoso tracciato ed il pessimo fondo, il transito si rendeva pressocchè impossibile.

La costruzione della nuova arteria, affidata all'impresa « Costruzioni ed impianti » di Piacenza, costerà circa 83 milioni.

Il 70 per cento della spesa è a carico dello Stato; il rimanente 30 per cento, è a carico dell'Amministrazione Provinciale.

L'opera, iniziata nel mese di aprile, dovrebbe essere ultimata per la fine del corrente anno.

La nuova sede stradale avrà una larghezza di 6 metri, con due banchine laterali ciclabili larghe un metro.

Per quanto riguarda la sicurezza e la velocità del traffico nel tratto Soresina-Annicco, un grosso inconveniente è dato dalle due strozzature costituite dai sottopassaggi già menzionati; qui la sede stradale si restringe a 4 metri di larghezza.

In questi punti sono inoltre in atto alacri lavori per l'eliminazione dell'acqua sorgiva che, scaturendo copiosa dal sottosuolo, pregiudica notevolmente la buona conservazione del fondo stradale.

Non si dubita che tali inconvenienti verranno presto ovviati, al fine di ottenere la più consona sistemazione di un arteria che recherà certamente il più valido apporto allo sviluppo economico della nostra zona.

Ottimi risultati dei corsi liberi di istruzione tecnica 1961-62

Nel decorso anno scolastico 1961-62, presso la Scuola Tecnica Ind.le « F. Genala » si sono regolarmente svolti i seguenti Corsi liberi di istruzione tecnica:

1) per SALDATORI OSSIACETILENICI ED ELETTRICI - (addestramento e qualificazione).
2) per TORNITORI - FRESATORI - (addestramento).
3) per STENODATTILOGRAFI - (qualificazione).
4) per ELETTRICISTI - (addestarmento).
5) per DISEGNATORI TECNICI - (addestramento).
6) di PERFEZIONAMENTO PER APPRENDISTI - (della Ditta Fantini e Cosmi di Milano - costruzione elettromecc.).
7) per SALDATORI SU POLICLORURO (P. V. C.) - (integrativo).

I Corsi hanno avuto una durata compresa fra i sei e i sette mesi, ad eccezione di quello della Ditta Fantini e Cosmi e di quello di Saldatura su materie plastiche durati: il primo due mesi ed il secondo 20 giorni circa.

Lo specchietto che segue dà il numero degli alunni iscritti, dei frequentanti alla fine di ogni Corso, dei qualificati e di quelli che hanno portato a termine il Corso con risultato positivo.

Tutti i Corsi si sono svolti regolarmente seguendo programmi ben determinati.

La frequenza è stata buona e l'interessamento dei frequentanti lodevole. A tutti gli alunni sono state distribuite gratuitamente dispense compilate dalla Scuola come sussidio all'insegnamento teorico.

Alla buona riuscita dei Corsi hanno contribuito gli Insegnanti incaricati scelti fra i migliori, l'attrezzatura di primo ordine della Scuola, i locali accoglienti e la buona volontà dei frequentanti.

CORSI	Iscritti	freq. fine Corso	Qualif.	Idonei
SALDATURA (qualificazione)	14	14	14	—
SALDATURA (addestramento)	28	23	—	21
TORNITORI-FRESATORI (addestramento)	28	18	—	17
STENODATTILOGRAFIA (qualificazione)	20	17	15	—
DISEGNATORI TECNICI (addestramento)	20	10	—	10
ELETTRICISTI (addestramento)	24	10	—	10
CORSO DITTA FANTINI e C. (perfezionamento)	21	21	—	21
SALDATORI SU P. V. C. (qualificazione)	7	7	7	—

In Soresina 12 case per lavoratori agricoli

L'avviso dell'I.A.C.P. in merito alle domande per l'assegnazione

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CREMONA

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto in data 8 gennaio 1962 N. 197/10172 col quale questo I.A.C.P. è stato designato Ente Gestore delle costruzioni per Lavori Agricoli Dipendenti dalla Provincia di Cremona.

Vista la Legge 30 dicembre 1960 N. 1676 ed il relativo Regolamento per quanto concerne le norme di assegnazione delle case stesse.

Tenuto presente che il Comitato Provinciale è venuto nella determinazione di costruire nel Comune di Soresina N. 12 case da assegnare alle famiglie dei contadini dipendenti, costì residenti, che ne hanno maggiormente bisogno.

RENDE NOTO

che tutti coloro che aspirano ad avere in assegnazione a riscatto od in affitto semplice una delle abitazioni summenzionate possono farne domanda a questi Istituto a mezzo di speciale modulo, da ritirarsi presso questi Uffici o presso gli Uffici Comunali, entro il 30 Ottobre 1962, scaduto il quale termine la ricezione di tali domande sarà chiusa.

Le norme da seguire nella compilazine delle domande stesse nonchè la documentazione che alle medesime deve essere allegata sono precisate nei succitati moduli.

Il costo di ogni alloggio tipo, costituito da tre vani utili più i servizi (bagno, cucina, ingresso, rustici, ortogiardino, ecc.) è di circa L. 3.000.000 (tremilioni).

Il prezzo di riscatto verrà calcolato sulla base del 50% del costo dell'immobile senza interessi e dovrà essere rimborsato allo Stato in rate annuali nel periodo massimo di 25 anni (pari a L. 5.000 mensili più le spese di gestione e manutenzione del presumibile importo di L. 1.500 mensili).

Nel caso di assegnazione in locazione semplice l'affitto mensile sarà di circa L. 4.500 comprensive delle spese di gestione e manutenzione.

Possono aspirare all'assegnazione e possono quindi farne domanda, i contadini dipendenti che sono inscritti negli elenchi anagrafici tenuti dal servizio contributi agricoli unificati alle voci « Salariati fissi » e « Giornalieri di campagna ».

L'assegnatario che perde la qualifica di contadino deve rinunciare all'abitazione restituendola all'Ente Gestore che provvederà, nel solo caso di assegnazione in proprietà o a riscatto, al rimborso dell'importo corrispondente alla differenza tra la quota di riscatto e la quota di affitto.

Nel caso di morte del titolare, la vedova, i figli o i familiari eredi conviventi di qualsiasi grado subentrano nei diritti e negli obblighi dell'assegnatario.

Cremona, 24 Settembre 1962

IL PRESIDENTE
(Dott. Bruno Dordoni)

L'Amministrazione comunale ricorda commossa la morte dell'Avv. Giovanni Stefanelli, procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cremona.

Commemora il capace e retto magistrato che per vent'anni resse la Pretura di Soresina.

Dai soresinesi l'Avv. Stefanelli si accattivò tanta stima e simpatia per i suoi tratti signorili e simpaticamente cordiali.

E tanta simpatia sempre conservò presso la nostra città che oggi lo commemora reverente.

Ai familiari dello Scomparso l'Amministrazione comunale porge i sensi del più profondo e sentito cordoglio.

ISTITUITE DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE 20 BORSE DI STUDIO PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE MEDIE

L'Amministrazione comunale, in considerazione che con l'istituzione della Scuola d'obbligo è notevolmente aumentato il numero degli alunni frequentanti le Scuole Medie e che la maggioranza degli studenti appartiene a famiglie di modeste condizioni economiche, ha istituito borse di studio al fine di consentire ai capaci ed ai meritevoli, anche se privi di mezzi, di poter proseguire negli studi.

Con deliberazione della Giunta comunale, ratificata dal Consiglio Comunale ed approvata dalla Giunta Provinciale Amministrativa in seduta del 27 luglio 1962, sono state istituite n. 20 borse di studio e precisamente:

a) n. 10 borse di studio di L. 15 mila ciascuna, a favore degli alunni frequentanti le Scuole medie inferiori od altre Scuole equipollenti;

b) n. 10 borse di studio di L. 25 mila ciascuna, a favore degli alunni frequentanti le Scuole medie superiori od altre Scuole equipollenti.

Con la precitata deliberazione è stato pure approvato il regolamento per l'istituzione delle borse di studio, che qui di seguito si trascrive.

Art. 1

Il Comune di Soresina istituisce 20 borse di studio riservate a studenti aventi la residenza in Soresina da almeno un anno alla data del bando e che intendono continuare gli studi.

Art. 2

Le borse di studio sono riservate agli studenti frequentanti le scuole medie inferiori e superiori, o scuole equipollenti, e saranno del seguente importo:

a) Borse di studio riservate agli studenti, delle scuole medie inferiori o equipollenti:

N. 10 borse di studio dell'importo di L. 15.000 cadauna.

b) Borse di studio riservate agli studenti delle scuole medie superiori o equipollenti:

N. 10 borse di studio dell'importo di L. 25.000 cadauna.

Art. 3

Sono ammessi al concorso gli studenti particolarmente meritevoli per rendimento, di modeste condizioni economiche, che dalla pagella scolastica risultino aver riportato la votazione media per materia di almeno sette decimi e che abbiano conseguito la promozione, la licenza, il diploma in un'unica sessione. Il voto di educazione fisica, ad eccezione per gli alunni frequentanti le Scuole Magistrali, non è computato ai fini della media.

Art. 4

L'Amministrazione comunale di Soresina provvede ad iscrivere annualmente nel bilancio di previsione l'ammontare delle venti borse di studio e provvede con proprio personale e con propri mezzi a quanto occorre per l'espletamento delle pratiche amministrative inerenti alla concessione di dette borse di studio.

Art. 5

L'importo delle borse di studio eventualmente non assegnate, verrà incamerato a beneficio del bilancio comunale.

Art. 6

Le borse di studio di cui agli articoli precedenti non saranno concesse:

1) *A coloro che sono iscritti in Istituti o Scuole medie non governative anche se parificate;*

2) *A coloro che godono di borse di studio concesse da altri Enti.*

Art. 7

La gestione di dette borse di studio è affidata ad un Consiglio di Amministrazione del quale fanno parte il Sindaco di Soresina in qualità di Presidente, un rappresentante del Provveditorato agli studi della Provincia, due rappresentanti dell'Amministrazione comunale designati anno per anno dal Consiglio Comunale, dal Presidente dell'ECA.

Perchè le sedute siano valide dovranno essere presenti almeno tre dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione delibererà a maggioranza di voti ed a parità prevarrà il voto del Presidente.

Il Consiglio avrà sede presso il Municipio del Comune di Soresina ed i membri di esso presteranno la loro opera gratuitamente.

Il Consiglio sarà assistito dal Segretario del Comune di Soresina.

Art. 8

Le borse di studio di cui sopra saranno assegnate mediante concorso per titoli che verrà bandito dal Consiglio di Amministrazione al principio dell'anno scolastico ed in ogni caso non oltre il mese di novembre.

Art. 9

La domanda di ammissione al concorso, in carta semplice, dovrà essere corredata dai seguenti documenti, tutti in esenzione delle tasse di bollo;

a) *certificato di nascita;*

b) *certificato di residenza;*

c) *situazione di famiglia;*

d) *certificato dell'Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette comprovante i redditi del capo famiglia;*

e) *certificato rilasciato dal Sindaco di Soresina da cui risultino la occupazione, la proprietà e l'ammontare (in cifre) dei redditi di ogni componente la famiglia dell'aspirante;*

f) *certificato rilasciato dall'Istituto di provenienza da cui risultino i voti riportati in unica sessione dal concorrente nell'anno scolastico precedente per la promozione al corso da frequentare;*

g) *certificato di iscrizione al corso superiore a quello frequentato nell'anno scolastico precedente;*

h) *tutti gli altri certificati inerenti a titoli preferenziali di cui all'articolo seguente.*

Art. 10

Per il conferimento delle borse di studio sarà tenuto conto:

1) *della media aritmetica risultante dalla pagella scolastica o dal certificato rilasciato dall'Istituto di provenienza.*

2) *a parita di classificazione, costituirà titolo di preferenza:*

a) *l'essere orfano di Caduto di guerra;*

b) *l'essere figlio di mutilato od invalido di guerra e per cause di lavoro;*

c) *a parità dei precedenti requisiti verrà tenuto conto delle condizioni economiche con preferenza agli appartenenti a famiglie numerose.*

Art. 11

Il conferimento delle borse di studio sarà deliberato dal Consiglio di Amministrazione cui è deferito l'esame dei documenti e dei titoli dei singoli concorrenti.

Art. 12

Il bando di concorso sarà pubblicato per giorni 15 all'Albo del Comune e con pubblicità mediante affissione nei luoghi pubblici del Comune.

Art. 13

Il verbale delle decisioni del Consiglio di Amministrazione sarà presentato a cura del Presidente alla prima adunanza successiva della Giunta Municipale per il provvedimento di erogazione delle borse di studio ai beneficiari.

Art. 14

La borsa in denaro assegnata sarà liquidata entro il mese di Novembre di ogni anno su presentazione di un certificato di frequenza del Preside dell'Istituto scolastico e verrà pagata al padre dell'alunno od a chi ne fa legalmente le veci.

Servizio medico scolastico

I corsi di ginnastica medica correttiva per il miglioramento psico-fisico dei nostri fanciulli

Nel già vasto quadro di attività che viene svolto annualmente nelle scuole primarie e secondarie, da parte del personale dell'Ufficio d'Igiene, è stato inserito, con l'inizio dell'anno scolastico 1961 - 1962, un corso di ginnastica medica correttiva.

Infatti a seguito delle visite mediche, cui annualmente vengono sottoposti tutti gli scolari, si è constatato come relativamente alta sia risultata la percentuale dei bambini presentanti alterazioni nell'apparato muscolo-scheletrico, (portamento rilassato, cifosi, lordosi, scoliosi, scapole alate, ginocchio valgo, piede piatto, esiti di poliomielite).

Pertanto la pratica realizzazione di un corso di ginnastica medica correttiva per i bambini deboli, gracili e paramorfici, bisognosi di una speciale attività curativa, intesa a recuperarne la piena integrità fisica o provenirne gravi deformazioni morfologiche, si è prospettata come urgente necessità sia sotto l'aspetto umano che sociale.

Infatti le alterazioni morfologiche che con una certa frequenza si riscontrano nei bambini nel corso del loro sviluppo possono venire convenientemente corrette impedendo in tal modo l'instaurarsi in un secondo tempo di deviazioni dalla norma morfologica, sostenute da una alterazione scheletrica per lo più in forma irreversibile.

Partendo da tale presupposto, l'Amministrazione Comunale ha prontamente istituito un corso di ginnastica medica correttiva acessibile indistintamente a tutti gli scolari ritenuti bisognosi di particolare sorveglianza e di cure fisiche.

Alla base del funzionamento e della organizzazione del corso, stanno l'Ufficiale Sanitario, il Medico Scolastico, il Consulente Specialistico in Ortopedia e l'Istruttore di Educazione fisica. Da parte del Medico Scolastico sono stati selezionati n. 103 alunni riscontrati portatori di alterazioni muscolo-scheletriche. Successivamente i medesimi sono stati sottoposti, presso l'ambulatorio del locale Ufficio d'Igiene, ad una visita specialistica da parte del prof. Giovanni Amorth, Direttore del Reparto di Ortopedia dell'Ospedale Maggiore di Cremona. E' stato così possibile formulare per ciascun soggetto selezionato una precisa diagnosi e contemporaneamente fornire una precisa indicazione sul tipo di ginnastica medica correttiva da seguire.

Sui 103 bambini selezionati, 23 sono stati riscontrati affetti da alterazioni di lievissimo grado, tali da non richiedere cure e assistenza particolari, i rimanenti 80 invece sono stati suddivisi in tre gruppi: 1) per la ginnastica medico individuale; 2) per la ginnastica medica semi-individuale; 3) per la ginnastica medico collettiva.

Resta inoltre da aggiungere che l'Amministrazione Comunale, sensibile all'importanza di tale servizio, ha provveduto a fornire gratuitamente gli apparecchi di protesi prescritti dal Consulente Specialista e precisamente 13 reggispalle, 6 rialzi ortopedici e una ginocchiera con rialzo ortopedico.

Le sedute di ginnastica medico-correttiva, sotto la guida e la sorveglianza dell'Istruttore di educazione fisica, si sono svolte, parte presso la piccola palestra annessa all'Ufficio d'Igiene e parte presso la palestra Comunale; la frequenza media è stata di due lezioni settimanali per ciascun gruppo della durata di 45 minuti effettivi per lezione.

Allo scopo di stabilire una indispensabile collaborazione fra Medico - Scuola e Famiglia, intesa ad assicurare rapporti di reciproca comprensione e fiducia, si è provveduto, all'inizio del corso, ad informare i genitori dell'alunno ritenuto bisognoso di ginnastica medica correttiva, invitandoli a presenziare alle prime lezioni per informarsi sul tipo di esercizi ginnici e per la ripetizione dei medesimi anche a domicilio.

In considerazione dell'importanza medico sociale della ginnastica medico correttiva, è nelle immediate intenzioni dell'Amministrazione Comunale, oltre che assicurarne il regolare svolgimento anche nel corso dell'anno scolastico testè iniziatosi, potenziarne l'organizzazione ed il funzionamento attraverso l'allestimento di una apposita palestra fornita di una vasta attrezzatura specifica, nella certezza che tale servizio, nel compimento di un'opera di alto interesse sociale e morale, potrà contribuire efficacemente al miglioramento psico-fisico dei nostri giovani.

BENVENUTO AL COMANDANTE LA TENENZA CARABINIERI

Al primo Comandante la ricostituita Tenenza dei Carabinieri di Soresina, tenente Elio Torella, la civica Amministrazione, interprete dei sentimenti di tutta la cittadinanza, porge il più cordiale benvenuto con l'augurio di un proficuo lavoro in un clima ospitale, improntato sempre a rapporti cordiali di stima e di rispettosa simpatia con tutta la cittadinanza.

L'imponente mole di lavori nell'anno 1962 ed in

In questi ultimi tempi si sono svolti nella nostra cittadina, e sono tuttora in corso, importanti lavori pubblici sia nel settore edilizio, che in quello stradale, la cui realizzazione trova impegnati la nostra Amministrazione e tutti gli uffici comunali in uno sforzo che mai prima d'ora si ebbe a registrare.

Si tratta innanzi tutto della costruzione simultanea di ben cinque edifici per complessivi 39 alloggi, ad opera delle Imprese Grassi e Bonfanti, Losio, Manuelli ed Azzali, di vari lavori di riforma di stabili scolastici, di lavori di fognatura e di lavori di definitiva sistemazione di numerose strade, piazze e giardini, per una spesa complessiva di oltre 200 milioni.

Ciò, ovviamente, ha comportato un enorme lavoro di carattere straordinario soprattutto all'ufficio tecnico, costantemente impegnato, prima nella progettazione e poi nella sorveglianza e direzione, per la buona riuscita delle opere. A ciò deve aggiungersi, conseguentemente, l'enorme impiego di tempo necessario alla contabilizzazione dei vari lavori, la risoluzione immediata delle diverse difficoltà che man mano si incontrano nella pratica realizzazione delle singole opere, nonchè l'accresciuto lavoro di ordinaria amministrazione.

Si è voluto fare questa doverosa premessa perchè la cittadinanza nel prendere atto con soddisfazione di quanto la nostra Amministrazione va realizzando, si renda conto di quanto gravoso si sia fatto il lavoro negli uffici comunali sotto la spinta di questo straordinario impulso di attuazione di nuove opere pubbliche e comprenda anche che se nei lavori eseguiti sussiste ancora qualche piccola manchevolezza, sarà particolare attenzione il risolverla nel migliore dei modi.

E' tuttavia indiscutibile che queste opere si sono potute realizzare grazie ad un vivo ed appassionato interessamento dell'Amministrazione Comunale e grazie anche alle provate capacità e zelo dimostrati dal nostro ufficio tecnico.

Edilizia popolare

Mentre l'Impresa Manuelli sta portando rapidamente a termine la costruzione del fabbricato popolare di 9 alloggi sul Viale Ugo Foscolo, l'Impresa Azzali di Gadesco Pieve Delmona, appaltatrice dei lavori di costruzione di un successivo lotto di 9 appartamenti popolari in fregio alla Via Manzoni, con altrettanta alacrità prosegue nella sua costruzione che si prevede venga ultimata nella primavera prossima.

Allo stato attuale dei lavori possiamo dire che mentre i primi sei appartamenti costruiti dall'Impresa Grassi e Bonfanti sono già stati da parecchio tempo ultimati, i nove alloggi costruiti dall'Impresa Manuelli potranno senz'altro essere disponibili ed atti ad essere abitati nel giro di due mesi giacchè i lavori sono ormai entrati nella fase finale consistente nelle opere di rifinitura.

Ne consegue che entro due mesi 15 alloggi dei 24 previsti potranno ospitare altrettante famiglie dal momento che anche la costruzione della fognatura sul Viale Ugo Foscolo, indispensabile per raccogliere gli scarichi delle nuove case comunali, andrà prossimamente in appalto e si presume possa essere pronta e funzionante per i primi di dicembre.

Passando ora dal Viale Ugo Foscolo alla centrale Via Gramsci, non sarà passato certamente inosservato ai cittadini soresinesi che anche quì l'Impresa Bosio ha compiuto veramente passi da gigante nella edificazione dei 15 alloggi, distribuiti in due distinti fabbricati da 6 e da 9 appartamenti, per i dipendenti comunali e fra qualche giorno le due case verranno « coperte ». Tempo permettendo, il costruttore provvederà subito ad intonacare esteriormente gli edifici per poi passare all'interno degli stessi e consegnare così nella primavera prossima i 15 alloggi finiti ed abitabili.

E' di questi giorni, inoltre, la notizia che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Cremona ha approntati i progetti che prevedono la costruzione di 12 abitazioni per contadini, le quali dovranno sorgere sull'area di circa 4.000 metri quadrati donata dal Comune posta in fregio alla circonvallazione est (Via Trento e Trieste). Si tratterà, evidentemente, di 12 alloggi a carattere economico popolare, distribuiti a gruppi di due per ogni fabbricato, ma dotati di tutti i requisiti e le comodità suggeriti dalla moderna tecnica costruttiva.

Il Comune concorrerà, oltre che con la cessione gratuita del terreno, con la sistemazione dello stesso fino a portarlo a quota stradale per renderlo atto alla imminente fabbricazione, nonchè alle spese di allacciamento alle reti dei servizi pubblici: acqua, gas, energia elettrica, forza motrice, fognatura; per una spesa complessiva di oltre 5 milioni.

Volendo riassumere l'intensa attività edilizia svolta dal Comune in questo particolare e delicato settore dell'edilizia a carattere popolare per dare un valido e cospicuo contributo all'iniziativa privata e per risolvere il grave problema della carenza degli alloggi, particolarmente sentito nella nostra cittadina, siamo in grado di affermare che fra breve tempo ben 51 nuovi appartamenti saranno disponibili e saranno quanto prima assegnati, e per il finanziamento dei quali il Comune ha impegnato la notevole somma di oltre 120 milioni.

Riteniamo che lo sforzo compiuto dall'Amministrazione Comunale in questa direzione trovi l'unanime consenso della cittadinanza soresinese, particolarmente interessata al dibattuto problema della casa e che le costruzioni incontrino il favore del pubblico sia per il loro indovinato gusto estetico, sia per la funzionalità dei vari alloggi, che risultano comodi, razionali e specialmente curati nelle loro finiture, grazie anche alla solerte ed assidua sorveglianza svolta dal nostro ufficio tecnico che li ha concepiti, progettati e diretti con tanta passione, superando ogni difficoltà, ogni problema imprevisto con il massimo impegno e con dimostrata capacità.

Edilizia scolastica

Nuovi servizi igienici alle Scuole elementari di Moscona ed Olzano

Il problema della scuola, di dare cioè ai nostri figli, siano essi i gioiosi bimbi che affollano gli asili che i ragazzi che frequentano le scuole elementari e le scuole superiori, un ambiente accogliente, sano, atto cioè a far sì che abbiano a trovarsi nelle migliori condizioni possibili perchè la scuola non rappresenti per loro un sacrificio, ma godano di tutte le cure e le attenzioni dovute, è sempre stato per l'Amministrazione Comunale un problema particolarmente sentito e prova ne sia la costante premura che essa rivolge alle necessità delle scuole cittadine per quanto concerne soprattutto la manutenzione, il rammodernamento, la funzionalità dei locali e delle attrezzature.

E' in questo quadro che si deve inserire la decisione del Comune di provvedere perchè anche le scuole elementari rurali di Olzano e di Moscona, e non soltanto quelle del capoluogo, possano da quest'anno fruire di nuovi servizi igienici, in sostituzione di quelli ormai inefficienti finora esistenti.

L'Impresa Manuelli, appaltatrice dei lavori, sta infatti portando a termine in questi giorni la ricostruzione dei servizi igienici delle scuole elementari di Moscona e di Olzano che prevedono entrambi la costruzione di due gabinetti, uno per i maschi e l'altro per le femmine e di un ulteriore gabinetto per il corpo insegnante, con vaso a sedere ed antigabinetto con lavabo.

In entrambe le scuole i locali verranno ricavati sulla stessa area ove già esistevano, tenendo conto, però, che verrà eliminato il pozzo nero per provvedere invece a scaricare il liquame in fosse biologiche e quindi in cavi irrigatori poco distanti.

Di conseguenza i gabinetti saranno dotati di acqua corrente e gli ambienti saranno pavimentati in grès, ceramico, mentre le pareti saranno rivestite fino all'altezza di m. 1,50 dal suolo con mattonelle bianche smaltate.

Siamo certi che l'opera, per la quale il Comune ha stanziato oltre 2 milioni, non mancherà di essere sottolineata soprattutto dai piccoli alunni delle due scuole che gradiranno sicuramente questa necessaria innovazione.

La nuova sezione staccata della scuola di Avviamento

Il crescente aumento della popolazione scolastica della scuola di Avviamento Professionale ha posto l'Amministrazione comunale di fronte al problema di reperire per l'anno scolastico testè iniziato tre ulteriori aule nonchè un laboratorio per le lezioni di falegnameria per consentire il normale funzionamento della scuola stessa.

Si è trattato in altri termini di istituire in Soresina una sezione staccata della Scuola di Avviamento dotata, necessariamente, dei relativi servizi igienici, di un locale di bidelleria e di una sala per i professori.

La ricerca di un edificio idoneo è stata a suo tempo alquanto laboriosa sia per la carenza di locali liberi, sia perchè quelli visitati dall'Amministrazione e dal tecnico comunale non si prestavano a fungere, sia pure temporaneamente, da scuola.

Finalmente l'Amministrazione della Casa di Riposo « Zucchi Falcina » è venuta incontro alle nostre impelletti necessità acconsentendo a mettere a disposizione la palazzina un tempo adibita ad uffici della compagnia Ibridi Mais nonchè una parte dell'adiacente capannone all'interno dell'area dell'ex filanda che confina con la Casa di Riposo ma con accesso svincolato dalla via Gobbetti.

A questo punto venne dato immediatamente incarico all'Ufficio Tecnico di preparare un progetto di sistemazione dei suddetti locali che ha comportato al Comune una spesa di oltre un milione, suddivisa fra le opere murarie, le opere da falegname, quelle da imbianchino e verniciatore e quelle per l'impianto elettrico e gas metano per l'alimentazione delle stufe di prossima installazione.

I lavori hanno avuto inizio con altrettanta celerità e sono stati ultimati in questi giorni.

Quindi, in attesa di una precisa regolamentazione della legge che istituisce la scuola d'obbligo fino ai 14 anni e che darà finalmente un definitivo assetto alle nostre scuole medie inferiori, la Scuola di Avviamento Professionale di Soresina anche quest'anno sarà in grado di funzionare regolarmente senza creare ulteriori disagi agli allievi ed ai professori grazie al pronto e fattivo interessamento dell'Autorità comunale.

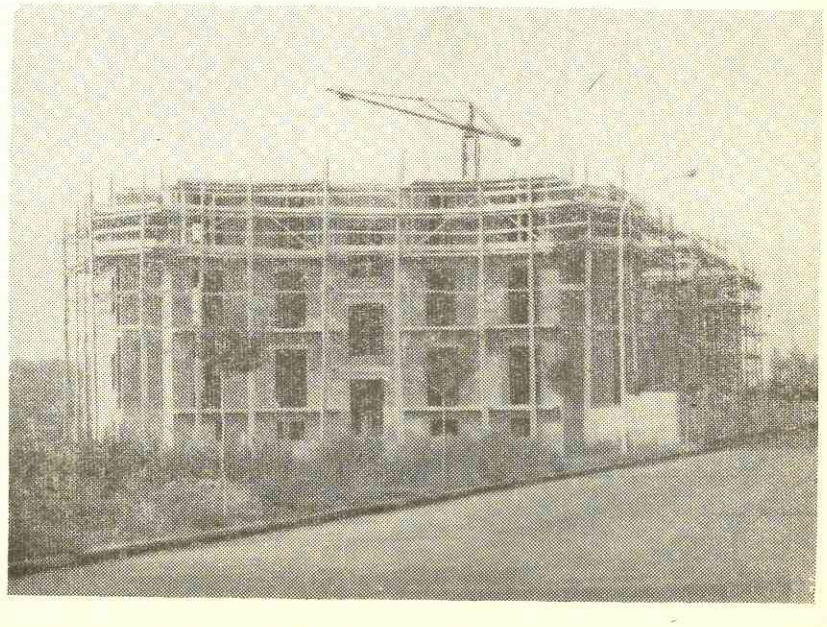
La nuova facciata del Cimitero

Verranno appaltati nei prossimi giorni i lavori per la costruzione della nuova facciata del Cimitero, progettata dallo scultore Leone Lodi e dal compianto Dr. Ing. Aldo Brovelli in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale per un importo complessivo di L. 18.636.500.

Come si ricorderà, la nuova facciata si articola in tre corpi di fabbricati che si allineano su tutta la superficie frontale, distribuiti in maniera di lasciare un respiro fra un corpo e l'altro e nel medesimo tempo ottenere unità di volumi.

Il corpo centrale costituisce la parte monumentale e nel contempo ha una funzione pratica, permettendo il passaggio del carro funebre e lo scarico della bara al coperto. Detto corpo consta di un motivo a colonnato che richiama nell'ordine e nello stile architettonico i motivi del Voghera. La costruzione sarà in muratura ed intonaco, uniformandosi alla preesistente architettura neoclassica.

Solamente i piedistalli delle colonne



Via Gramsci: Le case dei dipendenti comunali in fase di avanzata costruzione

pubblici portati a termine corso di attuazione

ranno rivestiti in botticino per evitare
sura.
Mentre il corpo centrale si sviluppa
senso ascensionale, i due fabbricati
terali si sviluppano in senso orizzon-
le, allo scopo di creare un portico con
lonne, di richiamare la sequenza di
lonnato in armonia col corpo centrale,
llo spirito di tutto il complesso inter-
). Anche questo porticato troverà la
a praticità in caso di cattivo tempo
r lo sosta dei visitatori, ecc.
Negli spazi che rimangono fra i tre
rpi di fabbricato, verrà posta una rit-
ica cancellata in ferro che unirà tutti
corpi, lasciando anche buona visibili-
nel nuovo campo.
Nei corpi laterali sono inoltre proget-
ti, verso la parte interna: la camera
ortuaria, i servizi igienici ed uno spa-
o centrale da destinarsi a cappelle fu-
rie. Anche questi corpi laterali, con sei
lonne ciascuno, verranno costruiti in
uratura e con piedistallo in marmo. Le
ireti di fondo del portico, come quelle
terali, saranno eseguite a bugnatura
calce.
Richiamati nelle loro linee essenziali
motivi architettonici della costruzione,
biamo ragione di pensare, anche per-
è un piccolo plastico della facciata ce
ha dato più compiutamente l'idea,
foto è stata già pubblicata sul nostro
riodico) che l'opera al suo termine si
esenterà in tutta la sua bellezza e la
a voluta monumentalità, così che il
stro cimitero potrà essere ancor più
prezzato non soltanto dai cittadini so-
sinesi ma da tutti coloro che, amanti
ll'arte e del bello, avranno occasione
ammirarlo.

avori stradali

Se il problema edilizio in questi ulti-
i tempi ha rappresentato per l'Ammi-
strazione Comunale un punto centra-
della sua dinamica attività, chiunque
ve altresì riconoscere che anche il de-
ato settore stradale ha subito un im-
lso veramente decisivo tanto da fare
Soresina una cittadina unica nella no-
a provincia dotata di strade, piazze e
li tutti asfaltati e ben sistemati.
Ed è soprattutto in questi ultimi due
ni che i cittadini soresinesi hanno as-
tito, con vivo compiacimento, a lavo-
stradali tanto impegnativi quanto im-
rtanti e necessari che hanno notevol-
nte contribuito a mutare sensibilmen-
l'aspetto del nostro abitato, offrendo
tempo stesso più agevoli e sicure con-
zioni di traffico interno ed esterno.
E' comprensibile che non tutti i la-
ri stradali compiuti si siano svolti se-
ndo il previsto, perchè difficoltà con-
genti di ogni sorta hanno indotto ad
rontare piccoli e grandi problemi che
lo la pratica attuazione delle opere ha
esso qua e là in luce; ma, di contro, vi
la garanzia della capace e diligente
ività del nostro Ufficio Tecnico che
costantemente impegnato ad ovviare
ogni inconveniente che possa pregiu-
care la buona riuscita dei lavori.
Però, anzichè parlarne in generale,
rebbe più opportuno che si passasse
siene in rassegna strada per strada, la-
ro per lavoro, perchè tutti possano
ndersi conto in modo più approfon-
o di tutto quanto si è fatto, di ciò che
sta tuttora facendo e che si farà per
gliorare la viabilità cittadina.
Cominciamo con la Via Barbò. Que-
via è da tutti ritenuta l'arteria stra-
le più bella e più importante di pe-
trazione all'interno della cittadina
icchè ci conduce proprio nel cuore
Soresina. L'abbattimento dei tigli av-
nuto alcuni anni fa ed i lavori di fo-
gnatura dello scorso anno, l'avevano letteralmente devastata. Di essa rimaneva unicamente da apprezzare il tracciato rettilineo, l'ampiezza della carreggiata e qualche costruzione di una certa importanza sorta ai suoi lati.

C'è voluta tutta la passione della nostra Amministrazione, validamente consigliata dall'ufficio tecnico, per ridare lustro alla Via Barbò e presentarla ai cittadini come una strada di prim'ordine, bella pulita, elegante.

Durante l'esecuzione dei lavori che prevedevano la formazione di una solida massicciata, prima inesistente, con sovrastante manto d'usura, la sostituzione dei cordoli in cemento con altrettanti più consistenti in granito e relativi passaggi carrai in granito, nonchè la pavimentazione con cubetti di porfido dei marciapiedi, sono state apportate alcune varianti all'originario diagramma dei lavoro, dettate in parte da ragioni puramente tecniche ed in parte da ragioni estetiche.

Innanzi tutto la formazione della massicciata strade prevista di circa cm. 40, data l'argillosa natura del terreno di riporto della Via Barbò, è stata portata a circa cm. 60; inoltre, in collaborazione con l'A.S.P.M., si è provveduto ad abbassare le condutture del metanodotto incontrate durante gli scavi su di un piano troppo superficiale: sono stati poi creati alcuni nuovi pozzetti di raccolta delle acque per favorire un più rapido smaltimento e sono stati eseguiti lungo i due marciapiedi gli scavi atti a accogliere i cavi elettrici sotterranei per la nuova illuminazione pubblica.

Dal punto di vista estetico si è ravvisato invece di intercalare con archi di marmo bianco di Rezzato i cubetti di porfido disposti sui marciapiedi secondo la prevista apparecchiatura a ventaglio, conferendo così alla pavimentazione quella nota di eleganza e distinzione che la strada richiede.

Inoltre si è provveduto a mettere a dimora entro appositi vuoti creati ai bordi dei marciapiedi diverse piantine di « lagerstroemia indica » di notevole effetto che formano un preciso allineamento con i pali metallici posati dall'A.S.P.M. per l'illuminazione pubblica.

Purtroppo alcune di queste graziose piantine, che sono uguali a quelle della Via Gramsci, data la stagione un poco avanzata, non hanno attecchito, ma sarà premura del nostro ufficio provvedere alla loro sostituzione non appena la stagione propizia lo acconsentirà.

Certamente qualcosa rimane ancora da fare sulla Via Barbò: eliminare alcuni avvallamenti formatisi specialmente in corrispondenza delle prese d'acqua e degli idranti, nonchè ai lati della carreggiata e provvedere alla sistemazione della aiuola spartitraffico esistente all'incrocio della via in parola con la Via IV Novembre, mediante la delimitazione della stessa con cordoli anch'essi in granito ed il suo spostamento verso la strada provinciale in modo tale da potersi racchiudere il palo in metallo recante tre bracci per l'illuminazione, che ora si trova all'esterno dell'aiuola perchè in allineamento con la recente nuova illuminazione pubblica su parte della Via IV Novembre.

Sono questi principalmente gli inconvenienti che ancora esistono e che verranno presto eliminati, ma che non pregiudicano peraltro la buona riuscita della sistemazione della strada, giacchè la Via Barbò è diventata quella strada bella e decorosa che rappresenta un po' il biglietto da visita per chi viene a Soresina.

Nelle immediate adiacenze della Via Barbò un'altra strada attendeva giustamente il doveroso interessamento della Amministrazione Comunale: la Via Brede, ora denominata Via Cavour nella sua parte ad est della Via Barbò, e Via Mazzini nella parte ovest.

Questa strada che a molti è parsa un po' dimenticata, per la verità necessitava innanzi tutto di essere dotata di fognatura, prima che si potesse prendere in considerazione la sua definitiva sistemazione.

Quest'anno è giunto finalmente il suo turno e la sua nuova pavimentazione in pietrischetto bitumato ne ha fatto una strada comoda, più decorosa e più trafficata. Nella parte ove la notevole ampiezza della carreggiata lo consente, verranno costruiti i due marciapiedi laterali, pavimentati in pietrischetto bitumato e delimitati da cordoli in cemento precompresso: questi lavori verranno al più presto iniziati e portati a termine anche perchè il traffico pedonale non abbia ulteriormente a risentirne, specialmente con l'approssimarsi della cattiva stagione, ed in pari tempo verrà provveduto a stendere su tutta la carreggiata il manto d'usura in conclomerato bituminoso con sovrastante polvere d'asfalto per renderla perfettamente impermeabile.

Con l'occasione due strade trasversali alla Via Cavour Vicolo di Sera e Vicolo Diritto, sono state asfaltate eliminando così il disagio, soprattutto per chi vi abita, della vecchia pavimentazione in acciottolato e l'inconveniente della polvere al passaggio dei veicoli.

E veniamo ora a parlare delle centralissime Piazza Garibaldi e Piazza Marconi, l'una il centro vero e proprio di Soresina, l'altra una piazza altrettanto importante perchè in essa hanno sede moltissimi uffici pubblici ed il grazioso giardino. Dopo tanti anni di legittime aspettative era giusto si dovesse provvedere in modo definitivo anche alla sistemazione di queste due piazze in cui si svolge tanta parte della vita pubblica soresinese.

Per la Piazza Garibaldi, di cui alcuni anni fa venne pavimentata la parte centrale con beole disposte ad « opus incertum », i lavori sono consistiti nella pavimentazione in pietrischetto bitumato delle aree di circolazione circostanti, nonchè quelle ai lati della tettoia. Le carreggiate stradali, dapprima in acciottolato con trottatoie di granito centrali, sono state portate da concave a convesse mediante opportuna risagomatura della missicciata, mentre i marciapiedi sono stati anch'essi costruiti in cubetti di porfido e delimitati da cordoli di granito, sopraelevandoli di alcuni centimetri rispetto al piano viabile.

La Piazza Marconi ha subito invece una più notevole trasformazione: infatti si è voluto molto opportunamente definire la sede stradale vera e propria che rappresenta la continuazione della via congiungente le due piazze, e cioè della Via Marconi, così da separare nettamente l'area antistante il palazzo municipale dalla sede viabile. Quest'ultima, come per la Piazza Garibaldi, è stata portata da concava a convessa, mentre lo spazione racchiuso fra le pareti dell'edificio comunale è stato sopraelevato e pavimentato con cubetti di porfido rosso disposti a ventaglio con arco maggiore in marmo bianco, come i marciapiedi della Via Barbò.

Due aiuole fiorite, disposte parallelamente alla strada, in cui hanno trovato favorevole sede i due pali di illuminazione, completano la piazzetta municipale il cui aspetto grazioso ed elegante non è sfuggito a nessuno.

Tuttavia ognuno avrà potuto osservare come al centro di questa piazzetta, proprio davanti all'ingresso del palazzo del Comune, vi è una zona non pavimentata con cubetti di porfido, ma con cemento lisciato. Si tratta dell'area ove dovrà essere posato il progettato mosaico rappresentante lo stemma di Soresina, del quale il concittadino pittore Biasini ha già eseguito l'ingrandimento al reale su diversi fogli da disegno, indispensabile a chi dovrà eseguire l'opera.

Notevoli difficoltà nel reperire pietre naturali nella gamma di colori necessari alla fedele riproduzione di quelli del nostro stemma, nonchè l'accertata impossibilità ad eseguire l'opera da parte delle ditte specializzate che sono state finora interpellate, hanno impedito a tutt'oggi di ultimare i lavori sulla piazzetta .Tuttavia, scartato l'impiego delle pietre naturali, si provvederà prossimamente a far eseguire i lavori con tesserine di grès colorato con superficie opaca che si prestano assai bene a comporsi in mosaico ed offrono una considerevole garanzia, soprattutto in ordine alla durata ed alla inalterabilità del colore.

Continuando nella nostra rassegna abbiamo visto inoltre compiersi i lavori di pavimentazione della nuova Via Gramsci. Infatti, unicamente per ragioni tecniche, la carreggiata di questa strada non era stata a suo tempo provvista di necessario manto d'usura di conglomerato bituminoso. Si è dovuto aspettare che il traffico, nel frattempo, assestasse meglio la massicciata stradale per provvedere poi al tappeto d'usura in occasione dei lavori visti prima. Non si è ritenuto opportuno invece che venisse subito effettuata la pavimentazione dei marciapiedi, innanzi tutto perchè l'A.S.P.M. deve ancora dotare la strada delle reti di distribuzione dell'acqua e del gas metano che alloggeranno in appositi cunicoli entro i marciapiedi stessi ed inoltre perchè, fintanto che non sorgeranno altre case lungo la strada, non si verifica un traffico pedonale degno di rilievo. Naturalmente i marciapiedi verranno pavimentati non appena se ne riscontrerà l'opportunità e già fin d'ora possiamo anticipare che verranno eseguiti in porfido come quelli della Via Barbò.

Di prossima attuazione sarà invece l'aiuola spartitraffico a forma di goccia che verrà realizzata all'incrocio della Via Garmsci con la Via Montenero.

Molte altre vie cittadine, più o meno importanti, sono state inoltre recentemente asfaltate: esse sono la Via Don Bosco, la Via Pozzo Farinello, Via Frisa, Via Merlini, Via Zambelli, Via Moncarelli, Via Belgiardino, Via Cacciaguerra da Soresina, il secondo tratto della Via Gabriele d'Annunzio, la Via Bertelli e la Via De Amicis.

In queste ultime due strade, sia per la loro ampiezza che per la zona a carattere residenziale in cui si trovano, è stata prevista la costruzione dei relativi marciapiedi cui si provvederà in un prossimo futuro unitamente ad un nuovo impianto di illuminazione pubblica.

Ma non soltanto le strade interne di Soresina hanno avuto una particolare attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale, poichè anche i centri rurali delle frazioni di Moscona e di Olzano sono stati completamente asfaltati con viva soddisfazione di tutti gli abitanti che hanno visto in tal modo eliminato per sempre l'inconveniente di una pavimentazione di mac-adam disagevole e polverosa.

Attualmente si stanno asfaltando i giardini pubblici di Piazza Marconi, ed i piazzali della Stazione nonchè l'area antistante le Scuole Elementari di Via Matteotti. Detta pavimentazione per la quale si è dovuto prevedere all'atto esecutivo un sottofondo in cemento onde eliminare l'inconveniente dell'erba che sarebbe uscita dall'asfalto, verrà completata di un tappeto d'usura in conglomerato bituminoso rosso per ragioni estetiche.

Prossimamente verranno inoltre appaltati i lavori per la sistemazione definitiva della Via Guainoldo e della Via Leopardi.

Tutte queste opere già eseguite, in corso di attuazione e di prossima realizzazione, comportano una spesa complessiva di oltre 56 milioni.

In un clima di vivo entusiasmo sportivo l'annuale assemblea dei soci dell' U. S. Soresinese

L'assemblea - simposio dell'Unione Sportiva Soresinese ha radunato nella vasta sala Smeraldo ben 140 soci e simpatizzanti dall'anziano sodalizio.

Dopo il simposio svoltosi in una atmosfera euforica e schiettamente sportiva il presidente della società rag. Nino Tizzi ha letto la relazione che qui riportiamo:

Signori Soci,

mi è gradito, questa sera, rivolgerVi il mio saluto ed il mio ringraziamento per essere intervenuti con tanta spontaneità a questa nostra assemblea annuale: 48ª dalla fondazione del sodalizio.

Sono altresì lieto di porgere, anche a nome dell'intero Consiglio dell'U. S. Soresinese, il saluto ed il più sentito ringraziamento alle Autorità, che accettando il mio invito, ci onorano della Loro presenza.

Dichiarando aperta l'assemblea al termine di questa cena dell'amicizia, accomunati in uno sportivo sentimento di civismo e di passione ai tradizionali colori sociali, farò un breve riassunto della attività svolta durante l'annata testè trascorsa.

La stagione calcistica 1961-62 è stata iniziata, con parecchie speranze, che purtroppo nel corso del campionato sono cadute come foglie d'autunno.

Tali delusioni, tuttavia, in gran parte erano scontate in partenza. I motivi li conoscete un poco tutti: la nostra squadra, dopo le indispensabili cessioni di alcuni giocatori ed il richiamo alle armi di qualche altro, non ha potuto disporre di sufficienti rincalzi.

Le possibilità finanziarie della Società non ci permettevano di procedere al tesseramento di elementi qualificati, e finimmo, con fasi alterne, a mezza via.

Non è stata un'annata sportivamente felice e finanziariamente una delle peggiori: Uscite molte - Entrate poche.

Con ciò non ci siamo persi d'animo ed abbiamo, anzi, cercato di allargare la cerchia delle attività sportive, insite nello statuto sociale; e con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale che dispone di ben attrezzate palestre, e con l'elargizione di un congruo contributo (è nel desiderio del consiglio che si faccia sempre più sostanzioso) da parte di Essa, abbiamo iniziato un lavoro preparatorio nel campo dell'atletica: attività che già nel passato in unione alla sezione calcio, sono state il vanto della Unione Sportiva Soresinese che ha mantenuto, per molti anni, risonante il nome di Soresina, sia in campo provinciale che in campo nazionale.

Sono state quindi organizzate sotto la direzione del Maestro Mazzolari e con la collaborazione di molti sportivi, corse campestri e gare di marcia, durante l'inverno. Nel mese di giugno è stato organizzato, in collaborazione con il Comune e l'Azienda Servizio Municipalizzati, una riunione di atletica leggera denominata " Gran Premio Città di Soresina " alla quale hanno partecipato oltre cento giovani atleti riportando buoni risultati tecnici.

Altri atleti hanno gareggiato in riunioni a carattere regionale, comportandosi brillantemente. E' compito della U. S. S. allargare e potenziare maggiormente per l'avvenire, anche questa attività.

Alla nostra Società è stato pure concesso un premio, per la sua perseverante attività, da parte del C.O.N.I. grazie all'interessamento del Delegato Provinciale Avv. Piero Mondini.

Durante la pausa dei mesi estivi, si temeva, ed al fine circolavano voci giunte anche oltre i confini della Provincia, che la Soresinese non avrebbe iniziato il nuovo campionato; voci, penso che, dettate da saggia ragionevolezza, potevano anche avere fondamento di serena e proficua discussione.

Ora, siamo lieti di potre tranquillizzare tutti gli sportivi. La passione che ha sempre animato l'intero consiglio, sorretta dalla tenace volontà del Maestro Mazzolari e di Carlo Bellan i, portata sull'ali dell'entusiasmo dall'infaticabile e bravo collaboratore Giglio Fiameni, ha permeato di uno spirito innovatore tutta l'azione per un sostanzioso rinvigorimento della squadra di calcio in preparazione del nuovo campionato.

Infatti abbiamo proceduto al tesseramento di parecchi giocatori qualificati, quali il terzino Massera e gli attaccanti Zapponi e Scaglia e di un buon gruppo di giovani provenienti da tutto il circondario. Questi giovani convenientemente disciplinati, incoraggiati, istruiti, allenati ed impiegati con continuità dovranno formare il vivaio dove attingere gli elementi idonei alla prima squadra. Con questo gruppo di giovani quest'anno parteciperemo al campionato di III Categoria.

Domani, 30 settembre, avrà inizio, per la prima squadra il Campionato di prima Categoria.

Orbene, amici, ho la convinzione che finalmente siano state gettate le basi per una organizzazione ampia e tecnicamente positiva per poter durare nel tempo e cogliere quei risultati che formano l'attesa di tutti.

Quest'anno, la prima squadra affronta il campionato in un girone completamente diverso dagli anni precedenti. Soresina con la consorella di Crema sono le due sole squadre della Provincia di Cremona, nel campionato di prima Categoria, a tenere testa a ben 14 squadre agguerrite di tutto punto del settore Bresciano-Bergamasco.

L'attesa è quindi grande, ed ai nostri giocatori l'augurio sincero di tutti gli sportivi.

Come risulta da quanto Vi ho riferito, comprenderete come sia stato fatto molto dai vostri dirigenti, forse qualcosa di superiore alle loro forze. E' stato fatto perchè Soresina non deve venire meno alle proprie tradizioni, perchè Soresina, come putroppo è avvenuto in parecchi altri centri della Provincia e fuori di essa, non fosse privata del suo sport preferito, perchè questo sodalizio, che fra due anni festeggierà con molto onore, il suo cinquantesimo di fondazione, rimanga e rifiorisca ad onore e soddisfazione di tutti i cittadini.

Ma, amici, da soli, colle nostre sole forze, non si possono affrontare di continuo bilanci le cui cifre sono dell'ordine di sei zeri. Occorre lo sforzo, il sacrificio, l'apporto di tutti Voi Soci e Simpatizzanti, perchè l'Unione Sportiva, che è la Società di tutti Voi, che rappresenta Voi stessi, non chiede elemosine, ma vuole essere sufficientemente e coscienziosamente sostenuta da tutti, secondo possibilità, con un numero sempre maggiore di aderenti. Occorre che ciascuno di noi faccia, colla buona propaganda, altri Soci, affinchè le parole scolpite nel marmo della nostra bella Torre possano un giorno non lontano, sebbene in un campo diverso, ma egualmente spiritualmente significativo, essere incise, a secoli di distanza, nell'andare rovinoso del tempo, sullo stendardo sociale:

« I SORESINESI VOLLERO ».

Dopo la relazione del Presidente il segretario sig. Bellani legge le risultanze di bilancio che si è chiuso con un passivo di circa 600 mila lire che verranno coperte dai dirigenti e dalla generosità dei soci. Tale risultato è dovuto alla sensibile diminuzione degli incassi durante la decorsa stagione calcistica e alla diminuzione del complessivo ammontare delle quote sociali. Esorta pertanto i 140 presenti a voler sottoscrivere seduta stante un impegno onde alimentare di nuova linfa l'esausta cassa sociale.

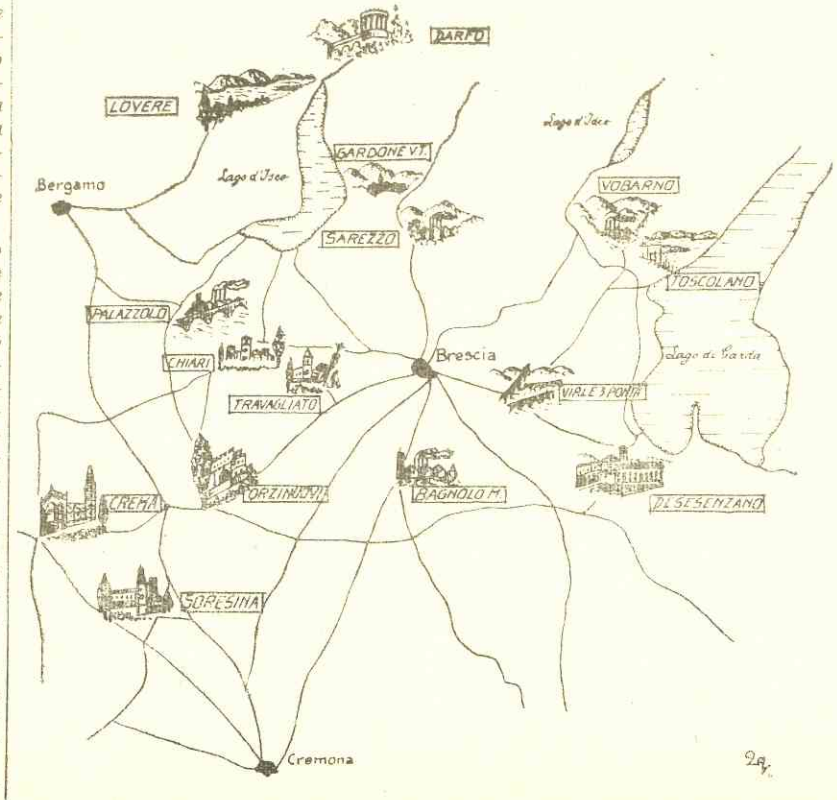
Tale esortazione è ribadita dal dott. Cella il quale realisticamente mette i presenti al corrente delle enormi difficoltà che debbonsi superare per il buon andamento organizzativo della società e i sacrifici che i dirigenti sostengono in unione agli appassionati onde assicurare al nostro importante centro una proficua attività sportiva. Propone quindi che ai sei dirigenti di cui il consiglio si compone attualmente si aggiungano altri, armati del medesimo coraggio e di quella liberalità ragionata per cui da tanti anni viene assicurata l'esistenza della Unione Sportiva.

Il presidente eletto dell'assemblea dr. Aldo Ferrari Ciboldi interviene nel dibattito e dopo alcune opportune considerazioni di carattere tecnico e organizzativo e preziosi consigli dettati dal suo attaccamento alla società anche quale ex presidente e dall'autorità che gli compete dall'alta carica di fiducia presso la FIGC, propone la rielezione in blocco dell'attuale consiglio direttivo e l'aggiunta al medesimo di altri elementi onde rinforzare la schiera dei diretti responsabili del buon andamento della Società.

La proposta viene accolta con molto favore dall'assemblea che dopo aver ascoltato le parole del sindaco rag. Borelli dirette ad assicurare il costante appoggio dell'Amministrazione comunale alla Unione Sportiva mediante congrui contributi, la messa a disposizione delle palestre e dello stadio civico, viene informata dal medesimo del nuovo progetto di ampiamento, ammodernamento e sistemazione dell'attuale stadio mediante importanti lavori che comporteranno anche la costruzione di una piscina regolamentare. Tale progetto è di imminente approvazione da parte degli organi sportivi competenti e immediatamente verranno iniziati i lavori, non appena l'iter burocratico avrà l'esito che tutti gli sportivi sperano.

Chiude la simpatica riunione il saluto e l'augurio commosso per la squadra che si accinge a sostenere le fatiche del nuovo campionato da parte dell'appassionato Ettore Carminati che ha parole di elogio anche per gli allenatori Maestro Mazzolari e Virgilio Fiameni. Con questa spontanea espressione di genuinità sportiva si apre per l'Unione Sportiva Soresinese unaltro anno di feconda attività sul cammino di una gloriosa tradizione verso il traguardo del cinquantesimo di vita.

A. A.



Il girone "A„ del Campionato dilettanti 1ª Categoria

IL PRETORE Dr. GNOCCHI TRASFERITO A LODI

Il dott. Lucilio Gnocchi, che per tre anni ha retto la Pretura di Soresina, ha lasciato la nostra città in seguito a trasferimento nella più importante sede di Lodi.

L'Amministrazione comunale, certa di interpretare il pensiero di tutta la cittadinanza, porge al valente magistrato il più cordiale saluto, nella certezza che nella nuova sede Egli saprà accattivarsi, con la sua opera intelligente ed il suo tratto cordiale, quella simpatia e quella stima che si è meritato tra noi e che quanti ebbero modo di conoscerlo e di apprezzarne l'opera, gli conserveranno.

LA SFORTUNATA PARTECIPAZIONE DI SORESINA A "CAMPANILE SERA,,

Il 10 Luglio u. s., la nostra città, designata a sostenere per prima il confronto con Todi, città campione, alla ripresa del gioco televisivo « Campanile Sera », è sfortunatamente ed inaspettatamente rimasta a zero nelle prime prove, tanto da non permettere l'entrata in cabina, per la prova finale, alla coppia Ferrari-Ferrario che in mattinata aveva brillantemente superato, per cappotto, la coppia di Todi nelle prove preliminari. Giusto il disappunto dei soresinesi per la sfortunata prova e fondato il ricorso, basato su riscontrate irregolarità che avrebbero danneggiato i nostri concorrenti, presentato dal Comitato promotore alla sede RAI-TV di Roma.

Unico risultato positivo derivato a Soresina dalla trasmissione è stata la curata ed ottima presentazione del filmato sulla nostra città, proiettato sugli schermi televisivi in apertura di trasmissione, nel quale è stato ampiamente e validamente illustrato, tra l'altro, lo sviluppo del nostro centro nel campo economico.

(Nella foto: il Sindaco col presentatore Marcheselli)

PICCOLA CRONACA

La vasta area coltivata a frutteto, in angolo fra le vie Landriani e Guainoldo, verrà lottizzata e su di essa sorgerà il nuovo quartieri residenziale delle « Brede ».

Il progetto è del concittadino ing. Ennio Zanibelli e prevede il sorgere di numerosi, eleganti e razionali edifici contornati da zone di verde e di riposo e serviti da ampie strade.

Nella zona residenziale è prevista la costruzione di condomini, di villette e di edifici a carattere commerciale e residenziale dove potrebbero trovar sede gli uffici finanziari e la Pretura.

Nel nuovo quartieri avrà pure sede la nuova Scuola media che occuperà, con tutte le attrezzature sportive, un'area di circa 8.000 mq.

Alla nuova zona si potrà accedere da via Guainoldo e da viale Matteotti.

La moderna concezione nelle costruzioni, nell'approntamento di tutti i servizi, nella prevista creazione di zone di verde e di riposo, faranno certamente del nuovo quartiere un modello di stile e di buon gusto a tutto decoro della nostra città.

Un nuovo impianto telefonico pubblico, con cabina, verrà presto allestito presso la località Dossi.

Cogli impianti nelle frazioni di Olzano e Moscona, si viene così a completare, nei tre maggiori nuclei abitati del Comune, una efficiente rete telefonica per una sempre maggiore comodità dei cittadini delle frazioni che si avvalgono di questo importante servizio pubblico.

Il cimitero urbano è stato dotato di un nuovo e funzionale montaferetri e di numerose scale, moderne e razionali.

Anche per l'anno scolastico 1961-62, presso le Scuole Elementari, è stata incaricata una maestra per l'insegnamento del canto. L'Amministrazione comunale ha elargito un contributo di Lire 200.000, somma che sicuramente verrà ancora stanziata nel prossimo bilancio preventivo, in considerazione dei lusinghieri risultati ottenuti.

Dal cortile delle Scuole di viale Matteotti è stato asportato il terreno proveniente dagli scavi effettuati in occasione della costruzione della nuova ala di fabbricati. I lavori hanno comportato una spesa di L. 385.000 e sono stati eseguiti dalla Ditta Pedroni di Ostiano.

Il cortile verrà così meglio utilizzato per fini didattici e ricreativi.

Il 9 settembre u. s., nelle vasche della Casa di riposo, si è svolta la tradizionale gara di pesca sportiva organizzata dalla Società pescatori sportivi « L. Ravanelli ».

La gara si è svolta a coppie. E' stata vinta, sulle 32 iscritte, dalla coppia Vaccari-Maestroni. In totale sono stati catturati 839 pesci per un peso di Kg. 63,345, tutti destinati alla mensa della Casa di Riposo. Numerosissimi i premi messi a disposizione dei concorrenti, offerti da Ditte ed Enti locali.

Il sig. Vaccari è stato inoltre premiato per aver catturato il pesce più grosso del peso di grammi 1175, mentre il Sig. Vittorio Conti ha pescato il pesce più picco: un grammo.

Il sig. Morandi, con 50 pesci, ha catturato il maggior numero di esemplari. Sempre folta, attenta ed allegra la cornice degli spettatori e sempre più numerosi, meglio attrezzati ed accaniti i nostri pescatori che tornano ogni anno a cimentarsi in questa ormai tradizionale gara di pesca sportiva.

L'impianto telefonico in dotazione presso il palazzo comunale, in esercizio dal lontano 1931, è stato completamente rinnovato.

La nuova apparecchiatura a centralino automatico è capace di equipaggiamento per due linee urbane, 14 linee interne, due gruppi di connessione, posti di lavoro n. 1 - n. 8 apparecchi derivati dal centralino abilitati a parlare con l'esterno, senza inserzione diretta sull'urbana.

Nei giardini del piazzale della Repubblica l'Amministrazione comunale ha fatto allestire un piccolo parco-divertimenti che comprende uno scivolo in acciaio inossidabile, una altalena ed un bilico.

Le graziose attrezzature sono state riservate per lo svago dei più piccini che, accompagnati dai genitori, hanno preso letteralmente d'assalto i nuovi giochi, tanto che si è dovuto comandare un vigile in turno fisso per regolare il tumultuoso afflusso.

Il buon uso e la conservazione delle attrezzature è affidato al buon senso ed all'educazione di tutti.

Il loro uso indiscriminato, specie da parte degli adulti, pregiudicherebbe senz'altro il buon funzionamento dell'impianto, a tutto danno dei più piccini, per i quali è stato esclusivamente creato e riservato il piccolo parco.

LE COLONIE E. C. A.

300 bimbi felici a Pesaro ed a Clusone

Anche quest'anno le colonie estive dell'E.C.A., si sono chiuse con un completo successo, sia dal punto di vista organizzativo, sia per la numerosa partecipazione di piccoli coloni.

Ben 300 sono i bambini che hanno beneficiato della lodevole iniziativa nella bella colonia Marina di Pesaro, sulla stupenda riviera adriatica, e nella colonia montana di Clusone, nell'accogliente « Villa Boscarina ».

Danno fede al successo, che è il miglior premio per gli organizzatori, gli innumerevoli attestati di approvazione e compiacimento di tutti coloro, parenti dei bimbi ed Autorità comunali e provinciali che hanno avuto occasione di visitare la colonia, rendendosi direttamente conto dell'ottimo trattamento riservato ai piccoli ospiti e delle confortevoli attrezzature degli stabili che non trovano confronto nelle altre istituzioni del genere; premessa, questa, per una sana e felice vacanza atta a ritemprare nello spirito e nel corpo i bambini bisognosi di cure marine e montane.

Alla colonia di Pesaro, nell'unico turno dall'8 Luglio al 4 Agosto, sono stati inviati 123 bambini, assistiti da 10 vigilatrici.

I bimbi sono stati seguiti giorno per giorno, ora per ora con la consueta « aria di casa », che ha fatto loro trascorrere un mese in un clima improntato a schietta familiarità.

La cucina è sempre stata ottima e apprezzata dai bambini e dal personale.

I viaggi, sia nell'andata che nel ritorno, si sono svolti ottimamente su carrozze ferroviarie riservate ed in comodi autopullman.

Durante i viaggi sono stati distribuiti con grande abbondanza, e nel modo più adatto, panini imbottiti, frutta, acqua minerale e aranciate, il tutto, assai gradito da piccoli e grandi.

Nella colonia montana, durante i tre turni che si sono svolti dal 20 Giugno al 6 Settembre, sono stati ospitati 177 bambini.

Tutto si è svolto nella più perfetta normalità, grazie alle cure del medico della colonia e all'incessante prodigarsi della direttrice e del personale.

Alla « Villa Boscarina », la vita è trascorsa in un crescendo di benessere e di gioiosa familiarità.

I rapporti fra la Direttrice, Signora Stanga Bianchi Mary, il personale assistente ed i piccoli ospiti, sono sempre stati rispettosamente cordiali ed hanno dato vita ad un accordo di operosa collaborazione e ad una reciproca affettuosità.

La colonia è stata visitata periodicamente dagli Amministratori dell'E.C.A., dal Sig. Sindaco, dalle Autorità comunali e da numerosissimi gruppi di familiari e amici dei piccoli coloni.

Tutti hanno avuto parole di consenso e di ammirazione per la bella istituzione, elogi che vanno all'opera solerte delle vigilatrici, delle inservienti e soprattutto a quella intelligente ed infaticabile della Direttrice.

L'appetito dei bimbi — e non solo di essi — è sempre stato « formidabile » e sempre saziato dal vitto abbondantemente distribuito, cercando di accontentare, nel migliore dei modi ed in ogni occasione, i gusti e le abitudini di ognuno.

Tutti i bambini hanno migliorato le loro condizioni di salute ed hanno manifestato il loro schietto consenso alle regole adottate per il funzionamento della colonia.

Assai significativo è il plauso che i familiari dei coloni e gli Amministratori dei vari Comuni che hanno inviato i bimbi alle colonie hanno rivolto alla direzione dell'E.C.A., per l'ottima assistenza e l'impeccabile organizzazione.

Licenze rilasciate dalla Commissione Comunale per l'edilizia

SEDUTA DEL 13 LUGLIO 1962

MANFREDINI ATTILIO - Riforma fabbricato di vicolo S. Rocco n. 1.

BIGNAMI GIUSEPPINA - Riforma fabbricato di via Zambelli n. 3.

GALLI ALDINA - Riforma fabbricato di via Crema n. 14.

SACCHETTI SILVIO - Riforma fabbricato di via XX Settembre n. 23.

SUPERFLUO FRANCESCO - Riforma fabbricato di via Caldara n. 97.

VECCHIA SILVANA - Riforma fabbricato di vicolo Chiuso n. 12.

RIZZI GIACOMINA - Riforma fabbricato di via IV Novembre n. 19.

F.lli TORRESANI - Riforma fabbricato di via Verdi n. 5.

SEDUTA DEL 23 LUGLIO 1962

FERRARI CIBOLDI MOSCONI M. TERESA - Costruzione silos presso la Cascina Bruciata.

MERLI GIULIANA - Costruzione casa di civile abitazione con negozio in via Caldara n. 33.

Ditta R.I.A.T. - Costruzione edificio industriale in fregio alla provinciale per Brescia.

SEDUTA DEL 9 AGOSTO 1962

CAPREDONI FRANCESCO - Costruzione edificio industriale in via del Gobbo.

ZANIBELLI dr. ing. ENNIO - Lottizzazione area sita in angolo fra la via Guainoldo e la via Landriani di proprietà dei sigg. Ferrari-Ciboldi.

PAULLI LUIGI - Riforma fabbricato di via Mazzini n. 9.

RESCONI VIRGILIO - Riforma fabbricato di via Dante n. 15.

AGAZZI ERMINIA - Ampliamento fabbricato di via Leonardo da Vinci n. 18.

Condominio TEATRO SOCIALE - Riforma fabbricato di via Verdi n. 4.

SEDUTA DEL 31 AGOSTO 1962

GUASTI ROSOLINO - Ampliamento fabbricato in via Muzio da Soresina.

CARAMATTI ENRICO - Riforma fabbricato in Piazza Risorgimento.

PEDRETTI dr. RODI - Sistemazione febbricato di via Caldara n. 29.

STUCCHI ANTONIO - Riforma fabbricato di via Genala n. 46.

SEDUTA DEL 20 SETTEMBRE 1962

SOMENZI MARIO - Riforma fabbricato di via Genala n. 69.

FERRARI AGOSTINO - Riforma fabbricato di via Verdi n. 14.

MONFRINI FRANCESCO - Riforma fabbricato in angolo fra la via Barbò e la Piazza Garibaldi.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO

DAL 1 - 7 - 1962 AL 30 - 9 - 1962

Popolazione residente al 30-6-1962	N.	10.350
Nati nel Comune	**N.**	**27**
Nati fuori del Comune	**N.**	**3**
Morti nel Comune	**N.**	**25**
Morti fuori del Comune	**N.**	**4**
Matrimoni nel Comune	**N.**	**21**
Matrimoni fuori del Comune	**N.**	**15**
Immigrati n. 63 — Emigrati n. 64		
Popolazione residente al 30-9-1962	**N.**	**10.350**

NATI

Parizzi Pier Silvio il 24-6; Ciboldi Agostino il 30-6; Brocchieri Giancarlo il 28-6; Talamona Monica il 5-7-; Comizzoli Francesco il 12-7; Cobelli Gianfranco il 14-7; Marù Francesco il 15-7; Capellini Antonella il 17-7; Saviola Matilde il 24-7; Gandolfi Francesca il 4-8; Verde Consuelo il 2-8; Vecchia Marco il 9-8; Ungari Ivano il 12-8; Cogrossi Secondo il 15-8; Ciboldi Orietta il 19-8; Bertoni Sergio il 20-8; Mizzotti Sergio il 17-8; Sereni Francesco il 23-8; Grassi Emma il 21-8; Capredoni Pierpaola il 21-8; Pilla Caudia il 25-8; Inzani Federica il 21-8; Pallavera Gianfranco il 24-8; Visigalli Francesco il 27-8; Bonaldi Daniela il 2-9; Ottini Laura il 7-9; Cavagnoli Daniela il 24.9.

MATRIMONI

Giri Tiziano con Della Noce Maria il 28-7; Spinetta Giuseppe con Monteverdi Enrica il 28-7; Cogrossi Giancarlo con Caramatti Franca il 4-8; Suinetti Giovanni con Cipolla Rosa il 4-8; Pizzamiglio Erasmo con Vaiani Selene il 4-8; Terletti Arnaldo con Toscani Adriana l'11-8; Bosi Giuseppe con Merlini Anna il 22-8; Gavazzeni Giovanni con Mainardi Lina il 25-8; Cammelleri Nunzio con Martines Giuseppina l'1-9; Cabri Oliviero con Boni Pierina l'I-9; Brandazz Oreste con Resconi Gianfranca il 5-9; Cinquetti Giuseppe con Mantovani Iride l'8-9; Martini Luciano con Stadiotti Cesira l'8-9; Ghidotti Ernesto con Bonazzetti Cecilia il 10-9; Antoniolì Giancahlo con Delbue Odilia l'11-9; Bianchessi Aldo con Bettoni Serafina il 15-9; Gandolfi Brenno con Begnamini Maria il 15-9; Lacchini Tiziano con Alquati Giovanna il 19-9; Rossi Renato con Pizzamiglio Giovanni il 20-9; Mancini Giuseppe con Gritti Santa il 22-9; Marengoni Bruno con Corbani Marcellina il 22-9.

MORTI

Bosio Giuseppe di anni 70 l'1-7; Gazzaniga Teresa di a. 80 il 6-7-; Morandi Luigi a. 68 il 7-7-; Paulli Angelo a. 77 il 21-7; Aldovini Rachele a. 80 il 23-7; Intra Mario a. 61 il 24-7; Tedioli Giovanni a. 13 il 25-7-; Oneta Carlo a. 67 il 29-7; Busetti Adele di a. 79 il 30-7; Avanzi Luigia a. 75 il 5-8; Brignoli Riccardo a. 62 il 14-8; Fotonti Francesca a. 83 il 16-8; Pezzoli Pietro a. 68 il 25-8; Frosi Luigia a. 90 l'1-9; Mancini Enio a. 70 il 3-9; Gonzio Virginia a. 84 il 24-9; Ferrari Alessandrina a. 74 il 23-9; Rissoluto Francesca a. 22 il 7-7-; Bonini Giuseppe a. 73 l'11-7; Canevari Santo a. 78 il 23-7; Gandolfi Francesca giorni 1 il 4-8; Merlini Omobono a. 73 il 5-8; Grassi Carlo a. 78 il 13-8; Sozzini Rosa a. 80 l'1-9; Giavari Giuseppe a. 84 il 24-9.

ORARIO FERROVIE E AUTOLINEE

Ferrovie dello Stato:

ARRIVI DA TREVIGLIO:
5,19 - 6. 52 - 7,50 - 9,33 - 11,36 - 12,59 - 15,17 (solo Sabato) - 16,24 - 18,03 - 19,35 (solo feriale) - 21,17.

PARTENZE PER TREVIGLIO:
4,59 - 5,55 - (6,56 diretto) - 7,53 - 10,34 12,02 - 13,43 - 16,29 - (17,44 diretto, si effettua solo nei giorni di sabato non festivi) - (18,07 diretto, soppresso il sabato non festivo) - 18,48 - 21,21.

ARRIVI DA CREMONA:
(4.54 soppresso nei giorni festivi) - 5,48 - 6,46 - 7,46 - 10,34 - 12 - 13,40 - 16,25 - (17,42 solo sabato) - 18,05 - 18,46 - 21,15.

PARTENZA PER CREMONA:
5,21 - 6.57 - 7,22 - 7,51 - (9,34 diretto) - 11,38 - 13,01 - 15,19 - (15,21 solo sabato) - 16,32 - 18,05 - (19,38 soppresso nei giorni festivi) - 21,19.

Autolinee:

Per MILANO (Ditta Esposti) via Crema - Lodi:
6,20** - 7,00 - 10 - 12,15 - 14,15 - 16,15° - 18,05 - 18,45°

Da MILANO:
9,00 - 9,45° - 11,15 - 13,00 - 14,02° - 16,15 - 19,45 - 20,15

Per CREMONA (Ditta Margiotta) via Casalbuttano:
7,10 - 8,25 - 13,40 - 16,10* - 18,50

Da CREMONA:
7,25 - 11,30* - 12,40 - 17,25 - 18,50°°

Per BERGAMO (Ditta Margiotta) via Soncino - Romano:
7,25 - 11,30* - 12,40 - 17,25 - 18,50°°

Per BRESCIA (Ditta Margiotta) via Soncino - Rovato:
7,25* - 17,45

Per PIACENZA (Ditta Margiotta) via Pizzighettone - Codogno:
8,21* - 19,20

Per CREMONA (S.N.F.T.) via Annico:
6,11 - 7,00 - 7,34*** - 8,40 - 13,00 - 14,03 - 14,50 - 17,08 - 19,50

Per CREMONA (Ditta SAIA) via Casalbuttano - Provenienza Pandino-Rivolta d'Adda:
9,13

Da CREMONA:
17,36

Per SONCINO-ISEO (Ditta S.N.F.T.):
7,10 - 7,25*** - 8,20'' - 11,40 - 13,40''' - 17,07 - 18,42°°° - 19,18 - 20,05'''

Per CREMA (Ditta SAIA) via Trigolo - Isano:
8,00 - 13,14 - 19,35

Da CREMA:
7,40° - 8,25 - 12,25 - 12,50° - 14,40° - 19,20

LEGGENDA AUTOLINEE:

(*) solo feriale - (**) corsa operai - (***) diretta - (''') diretta Soncino - (°) festivo - (°°) limitata Soncino - (°°°) bivio Cumignano.

ORARIO UFFICI DI INTERESSE PUBBLICO

Ambulatorio INAM: Uffici: feriali 8-13 e 15-18,30 (Sabato solo mattino) — Ass. Commercianti: 8,20-12 e 14-17,30 — Bagni: sabato 14-19; domenica 8-13 — Biblioteca Civ.: martedì, giovedì, venerdì 15-19; domenica 9-12 — Cimitero: 8-12 e 14-18 — Delegazione A.C.I.: 8,30-12,30 e 17-18; al sabato: 8,30-12 — Dispen. Antitubercolare: martedì, Venerdì 13-15; al giovedì: 9-12 — Farmacie: 8-12 e 15-19,30 — Aziende Elettriche (Acqua-Gas): 8-12 e 14-17,30 (sabato escluso) — Ufficio del Lavoro: 9-12 — Ospedale e Maternità: ammissione del pubblico lunedì, giovedì, domenica dalle ore 9,30 alle ore 10,30 e dalle 19 alle 19,30 — Pretura: 8,30-13,30 — Ufficio Registro: 8-12; il sabato dalle 8 alle 11,30; ultimo giorno del mese 8-11 — Ufficio Imposte Consumo: 8-12 e 14-17,30; festivo 9-11 — Ufficio Imposte Dirette: 8-14 — Municipio: 8,30-12 e 14-17,30; festivo 9-11 — Pronto Soccorso e Croce Rossa Tel. 22.23 — Vigile del Fuoco 22.22 - 22.49 — Associazione Artigiani 8-12 e 15-18 — Ufficio Postale: per raccomandate, assicurate, pacchi, telegrammi: 8,30-12 e 14,30-19 — Servizio a denaro: 8,30-12 - 14,30-17.

Direttore responsabile: PIETRO BORELLI

Approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22-1-58 n. 17 e trasmesso alla Prefettura di Cremona in data 27-1-1958

Registrato presso il Tribunale di Cremona al n. 1501

Tip. Artigiana - Corso Garibaldi. 257 - Telefono 2-23-63 - Cremona